

La Finestra sul Porto



**Comunità Terapeutico Riabilitativa
per minori ed adolescenti**



| | |
|-----------------------------|----|
| Presentazione | 3 |
| CTR “La Finestra sul Porto” | 4 |
| Missione e Valori | 5 |
| Obiettivi socio sanitari | 6 |
| Diritti e Doveri | 11 |
| Modalità di accesso | 13 |
| Dove siamo | 13 |

Il Centro di Solidarietà di Genova viene fondato da Bianca Costa nel 1973 e ha maturato in oltre trentacinque anni una lunga esperienza nei servizi di prevenzione, cura e riabilitazione per persone che manifestano dipendenza da sostanze.

Da 10 anni a questa parte ha poi specializzato i propri servizi rivolgendola la propria attenzione anche all' AIDS, alla comorbilità psichiatrica e a differenti dipendenze patologiche.

Interesse ed impegno primario del Centro è anche l'attenzione al fenomeno migratorio e la prevenzione del disagio adolescenziale nelle sue diverse forme. In tal senso è stata accolta la richiesta della ASL 3 Genovese di poter gestire insieme un servizio convenzionato unico in Liguria, rivolto specificatamente alla fascia di minori con problematiche di natura psichiatrica.

Il Centro di Solidarietà di Genova, essendo membro della Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche, si riconosce nei valori di fondo che caratterizzano la valenza sociale del proprio operato: la centralità della persona quale soggetto critico, autonomo e sociale, portatore di capacità progettuale che può attivare, nonché lo spirito di volontariato che accompagna la storia del Centro fin dai suoi esordi.

La "Finestra sul Porto" è una Comunità Terapeutica Riabilitativa residenziale per minori e adolescenti dai 14 ai 18 di età (solo in casi particolari sotto i 14 anni), con esordi di malattia o disturbi psichiatrici in fase clinica attiva. Il trattamento, qualora il minore sia già inserito in struttura, può essere esteso al massimo al 21esimo anno di età.

Attraverso prestazioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative e socio riabilitative si cerca di avviare programmi di recupero e contenimento delle patologie. Le funzioni di accoglienza, reinserimento sociale, scolastico/formativo e occupazionale, sono espletate attraverso un progetto personalizzato concordato con il servizio inviante e una periodica valutazione dell'ospite.



CTR

“La Finestra sul Porto”

Missione

La Struttura si pone lo scopo di rispondere alla specifica domanda di ricovero in ambito residenziale per giovani affetti da gravi disturbi comportamentali in fase subacuta, correlati a patologie psichiatriche dell'età evolutiva e dell'adolescenza, in funzione del completamento del percorso riabilitativo già definito dai servizi pubblici invianti.

Visione

La Finestra sul Porto come punto di raccordo tra i diversi attori coinvolti nel processo (paziente, famiglia, Asl, Distretti Sociali) fornendo non solo l'aiuto riabilitativo al soggetto in condizioni di disagio ma soprattutto garantendo un'ideale assistenza e supporto alla famiglia nell'affrontare il percorso riabilitativo del congiunto, rendendola parte attiva del processo e nello stesso tempo formandola per la gestione del successivo rapporto con il familiare.

A chi è rivolta

La struttura è rivolta a minori ed adolescenti in età compresa tra i 14 e i 18 anni, con possibilità di estendere la permanenza fino ai 21 anni di età a seconda dei singoli progetti terapeutici. L'inserimento in CTR deve avvenire comunque entro la data di compimento della maggiore età.

Sono esclusi i minori con diagnosi primaria di dipendenza patologica da sostanze stupefacenti.

La scommessa: una struttura in città per la città

La Finestra sul Porto, contrariamente a molte comunità psichiatriche, è collocata nel centro della Città di Genova e si propone di offrire un valido supporto terapeutico e riabilitativo ai propri ospiti senza allontanarli dal loro contesto, anzi utilizzando la rete familiare, amicale, scolastica e lavorativa come supporto quotidiano per il personale progetto terapeutico. La collocazione cittadina consente anche un'ampia frequentazione delle famiglie dei pazienti alle attività cliniche di supporto per loro pensate e realizzate dall'équipe curante. Anche la frequenza scolastica e l'inserimento lavorativo risente positivamente della vicinanza con il centro cittadino e con le altre agenzie territoriali per l'impiego, facilitando la costruzione di percorsi formativi e lavorativi ad hoc sia con le Istituzioni Pubbliche (Comune e Provincia) sia con gli Enti privati (Coop Sociali tipo B...).



Eguaglianza ed imparzialità: nessuna discriminazione è compiuta per motivi riguardanti il sesso, la razza, la lingua, la religione e le opinioni politiche.

Rispetto: gli utenti sono assistiti e trattati con premura, cortesia ed attenzione nel rispetto della persona e della sua dignità.

Continuità: l'erogazione del servizio, nell'osservanza delle modalità operative, è continua, regolare e senza interruzioni.

Diritto di scelta: l'Utente ha diritto di prendere liberamente decisioni, compatibilmente con il suo quadro psicologico, in merito ai trattamenti proposti dai sanitari.

Partecipazione: la partecipazione del Cittadino è garantita attraverso l'accesso alle informazioni sanitarie, la possibilità di presentare reclami o suggerimenti e la rilevazione periodica sulla qualità del servizio fruito.

Efficienza ed efficacia: il servizio è erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia delle azioni intraprese, volte a fornire prestazioni terapeutico-riabilitative sempre aggiornate dal punto di vista tecnico - scientifico.

Obiettivi socio sanitari

- contenimento del disagio emotivo manifestato dall'adolescente finalizzato alla promozione del benessere individuale
- promozione della salute e adesione ai trattamenti terapeutici proposti dai curanti
- attenzione alla individualità ed ai bisogni affettivi, relazionali e di equilibrato sviluppo psicologico dell'adolescente
- promozione dell'instaurarsi di relazioni educative ed interpersonali che favoriscano i possibili processi di autonomizzazione, socializzazione e integrazione tra i pari e con il territorio
- recupero, dove possibile, dei rapporti familiari. A tal scopo saranno anche realizzati gruppi terapeutici rivolti ai genitori dei pazienti inseriti in struttura
- valorizzazione delle abilità e delle risorse individuali finalizzate a percorsi protetti verso l'autonomia
- socializzazione sul territorio finalizzata alla costruzione di una rete di relazione efficaci per i pazienti inseriti



Visione d'insieme della struttura

La struttura è così organizzata:
disponibilità di 15 posti
(8 stanze con due letti , con servizi igienici in camera)
una stanza di sconfezionamento per eventuali pasti veicolati
due sale comuni, una adibita anche a refettorio
una stanza per colloqui e/o gruppi
un ufficio operatori
un bagno operatori
una stanza adibita ad infermeria
ampio spazio esterno

Questa composizione, ponderata, permette di costruire tre spazi distinti: un'area dei ragazzi (luogo della propria vita privata), un'area degli operatori (per colloqui, gruppi, documentazione e altro), un'area comune interna ed esterna (dedicata alla socialità).

La struttura è il luogo in cui trovare soddisfazione anche per i propri bisogni affettivi, relazionali e di crescita e che quindi permetta ai beneficiari di viverla quotidianamente anche attraverso la presenza di personale sanitario ed educativo capace di accogliere, sostenere e gestire.

Orari e attività della giornata

La struttura è aperta 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno, impiegando: medici, neuropsichiatra infantile, psicologi, tecnici della riabilitazione psichiatrica, infermieri ed educatori nell'orario diurno e operatori sociali, educatori e infermieri nell'orario serale, notturno e festivo.

Obbligo scolastico: le attività scolastiche interne che rimandano alla necessità per gli utenti di assolvere agli obblighi scolastici e che non sono nelle condizioni di sostenere una frequenza continua presso le scuole pubbliche, sono coordinate e sostenute dagli operatori dell'equipe con frequenza giornaliera dal lunedì al venerdì. Gli utenti che possono autonomamente frequentare la scuola dell'obbligo saranno fortemente stimolati nel proseguire tale percorso e sostenute in tal senso.

Laboratori: le attività comuni e/o sportive e i laboratori comprendono alfabetizzazione informatica effettuata da un operatore dell'equipe che possiede tali capacità, attività di espressione corporea ed emotiva e tecniche di rilassamento coordinate da apposito operatore coadiuvato dallo psicologo facente parte dell'equipe,

Attività sportive strutturate: l'equipe della struttura organizza attività sportive strutturate quali palestra, piscina, pallavolo e calcetto utilizzando il campo a disposizione della struttura. In collaborazione con Associazioni Sportive e di volontariato organizza corsi ad hoc in funzione delle esigenze dei singoli utenti.

Sala lettura ed attività espressive



Particolare d'arredo



L'équipe è costituita da :

- Un Neuropsichiatra Infantile del Centro, che svolge funzioni di Responsabile Sanitario;
- Un Coordinatore responsabile della gestione della struttura e del personale impiegato.
- Uno Psicologo
- Infermieri professionali
- Sette Educatori laureati, con formazione in ambito educativo, psicologico e psicopatologico ed esperienza in comunità psichiatrica per minori che, insieme ai colleghi svilupperanno i progetti terapeutici e riabilitativi dei pazienti inseriti.

Il lavoro dell'équipe viene sostenuto da un professionista esterno che svolge il ruolo di supervisore.

Cortile d'entrata



Attività terapeutico riabilitativa

Gli ospiti inseriti nella struttura parteciperanno alle seguenti attività di natura terapeutica e riabilitativa:

Assemblea di casa, a cadenza settimanale, partecipata da tutta l'equipe curante, finalizzata ad agevolare il confronto tra il gruppo dei pari e favorire le capacità organizzative dello stesso rispetto alle eventuali problematiche ordinarie e straordinarie che di volta in volta si possono presentare.

Gruppi di confronto tra pari e gruppi riabilitativi: avranno cadenza quindicinale e si alterneranno fra quello condotti dallo psicologo del Centro coadiuvato dai colleghi della ASL e quelli condotti dagli educatori legati al confronto sul qui ed ora.

Saranno anche programmate attività finalizzate alla cura della propria igiene personale e dei propri spazi abitativi in comunità, ad opera degli infermieri in servizio e dell'operatore tecnico assistenziale in organico all'equipe.

Sono previsti inoltre **gruppi settimanali di auto-mutuo-aiuto** con i parenti dei pazienti inseriti in struttura, volti a favorire l'informazione e la partecipazione al percorso del parente in modo controllato e verificato. Tali gruppi saranno condotti sia dal personale Asl che da quello del Centro. E' possibile che, secondo le esigenze dell'equipe curante e sulla base di valutazioni clinico/terapeutiche, vengano formate delle sottoequipe e quindi dei sottogruppi per migliorare la qualità del trattamento e dei singoli percorsi.

Colloqui individuali: saranno definiti sulla base delle necessità dei singoli pazienti in funzione del percorso terapeutico individuale e saranno realizzati dagli educatori o dallo psicologo o dal personale ASL in appoggio in funzione dell'argomento trattato, sempre in una logica di lavoro di équipe e di monitoraggio degli obiettivi preposti.

Nel caso in cui l'utente, al momento dell'ingresso, sostenesse già da tempo dei colloqui terapeutici e/o educativi o una psicoterapia strutturata sia con figure professionali del Servizio Inviante che di tipo privatistico, tale trattamento verrà naturalmente mantenuto e laddove possibile, se necessario, implementato.



L'Unità operativa garantisce agli ospiti della struttura un ambiente di sostegno all'interno del quale è garantita la dignità, il rispetto, la salute e la sicurezza per tutta la durata del programma.

Il trattamento terapeutico è adottato senza alcuna discriminazione in relazione al sesso, alla razza, all'origine, al credo, all'ideologia politica, all'orientamento sessuale, ai precedenti penali.

Il personale della struttura informa i residenti ammessi alla frequenza del progetto residenziale, della metodologia del programma adottato dell'unità operativa e della filosofia ad essa sottesa.

Agli utenti è garantita l'informazione relativa al trattamento dei dati personali, ivi compresa la finalità della loro raccolta, ed è richiesto per iscritto il consenso al trattamento degli stessi, con particolare riguardo ai dati sensibili, ai sensi e per gli effetti della legge vigente.

Sono garantite le comunicazioni personali con familiari ed amici con le limitazioni previste dal percorso riabilitativo concordate con l'équipe curante, in relazione all'intervento terapeutico, e preventivamente approvate per iscritto all'atto dell'ammissione.

All'atto dell'ingresso il personale operante all'interno della struttura, dopo aver informato l'utente ed averne ricevuto il consenso necessario, verifica, quando lo ritenga opportuno, che lo stesso non introduca sostanze vietate ed oggetti atti ad offendere.

Nel corso di tutto il programma il personale, con il consenso dell'ospite rilasciato all'atto dell'ammissione, potrà verificare che la corrispondenza privata non rappresenti veicolo per l'introduzione di materiale la cui detenzione è vietata, e che il tenore della corrispondenza stessa non contraddica alla metodica del progetto di recupero.

Nel corso di tutto il programma il personale, con il consenso dell'ospite rilasciato all'atto dell'ammissione, potrà accedere alle stanze degli utenti in qualsiasi momento per motivi di tutela dell'utente stesso, degli altri presenti e dell'ambiente.

Il personale della struttura prende in consegna, a titolo di deposito i valori appartenenti all'ospite e ne gestisce l'utilizzo in accordo con lo stesso, con la famiglia, in sintonia con il percorso riabilitativo. Questi saranno riconsegnati ai familiari quando richiesto. Non si risponde per il danneggiamento subito ai propri oggetti personali lasciati incustoditi.



- Non è consentito l'uso di droghe illegali, alcol, farmaci e psicofarmaci in autoprescrizione.
- Non è consentito l'uso di violenza fisica o verbale.
- Non sono consentiti rapporti sessuali in struttura fra residenti o altri eventuali ospiti.
- La partecipazione alle attività terapeutiche, ai laboratori, alle attività ludiche proposte dall'équipe curante, è da considerarsi parte integrante del processo terapeutico stesso, rinviando pertanto al contratto terapeutico siglato al momento dell'ingresso in struttura.
- Le terapie farmacologiche sono impostate dal neuropsichiatra e/o dallo psichiatra in accordo con il servizio inviante .

Il mancato rispetto dei principi base può essere elemento di valutazione da parte dell'équipe in merito ad un eventuale allontanamento o dimissione.

Particolare d'arredo

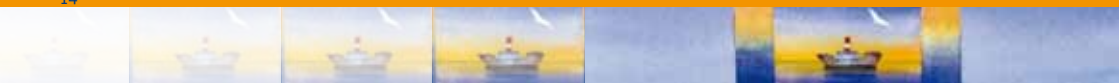


Modalità di accesso

Per segnalazioni e richieste di inserimento si può contattare il personale della struttura ai numeri che seguono.

Ai fini di una valutazione corretta della segnalazione si richiede di inviare a mezzo fax o e mail una relazione clinica con anamnesi clinica del paziente e storia di eventuali precedenti inserimenti in comunità terapeutiche e/o socio educative.

L'equipe della struttura settimanalmente si riunisce per valutare le richieste di inserimento e definirne tempi e modi.



Dove siamo

CENTRO DI SOLIDARIETA' DI GENOVA

Direzione e Uffici Amministrativi
Via Asilo Garbarino 6B
16126 Genova
telefono 010.254601
fax 010.2546002
E mail: csgenova@csgenova.org
E-mail Certificata PEC:
csgenova@pec.csgenova.org
Sito web: <http://www.csgenova.org>

CTR "La Finestra sul Porto"

Via Asilo Garbarino 9B
16126 Genova
telefono 010.2546039
fax 010.2546002
E mail: lafinestrasulporto@csgenova.org



Stampa in collaborazione con



dove siamo

CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI GENOVA

Direzione e Uffici Amministrativi
Via Asilo Garbarino 6B - 16126 Genova
Tel. 010.254601 - Fax 010.2546002
E mail: csgenova@csgenova.org
Sito web: <http://www.csgenova.org>

CASE ALLOGGIO

"LA TARTARUGA" e "LA TARTARUGA LEVANTE"

Salita Ca' dei Trenta 28 - Genova Trasta
Tel. 010.7411128

COMUNITÀ "CASTORE E POLLUCE"

Salita Ca' dei Trenta 28 - Genova Trasta
Tel./Fax 010.7403071

COMUNITÀ TERAPEUTICA "TRASTA"

Salita Ca' dei Trenta 28 - Genova Trasta
Tel. 010.7404474 - Fax 010.7490888

COMUNITÀ PER MINORI PSICHIATRICI "LA FINESTRA SUL PORTO"

Via Asilo Garbarino 9B - 16126 Genova
Tel./Fax 010.2546039

ODISSEA

Via Asilo Garbarino 6B - 16126 Genova
Tel. 010.25460223